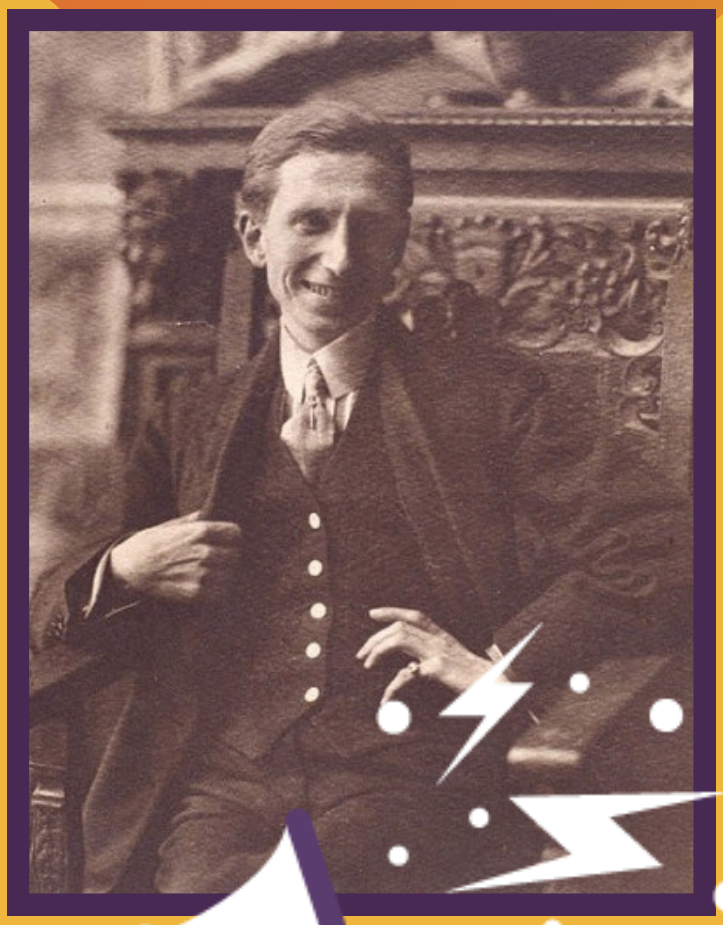
La notte santa di Guido Gozzano

SCHEDA DIDATTICA - SCUOLA PRIMARIA





12

Primaria.org

Benvenuti su "**Primaria - Pillole di Conoscenza**", un progetto che distribuisce contenuti informativi, educativi e scientifici per studenti e appassionati di tutte le età.

Esploriamo una vasta gamma di argomenti, distribuiti attraverso pdf, video e corsi di formazione.

Il nostro obiettivo è rendere accessibili e comprensibili argomenti complessi, rispondendo a domande rilevanti e stimolando la curiosità.

L'idea delle "Pillole di Conoscenza" si basa sull'apprendimento di concetti chiave, distribuiti attraverso contenuti condensati, ma ricchi di significato e informazioni preziose, permettendo di acquisire nuove informazioni in modo rapido ed efficiente.

Che tu sia uno studente, un insegnante o semplicemente un appassionato di conoscenza, qui troverai risorse preziose per ampliare il tuo sapere.

Unisciti a noi in questo viaggio di scoperta e crescita personale, esplorando temi rilevanti e affascinanti.



Primaria - Pills of knowledge

Welcome to "Primaria - Pillole di Conoscenza," the YouTube channel that offers informative and scientific content for students and enthusiasts of all ages. We explo...

YouTube

La notte santa

Guido Gozzano, melologo popolare

Nome _____ Classe _____ Data _____

— Consolati, Maria, del tuo pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei.
Presso quell'osteria potremo riposare,
chè troppo stanco sono e troppo stanca sei.
Il campanile scocca
lentamente le sei.

— Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio?
Un po' di posto avete per me e per Giuseppe?
— Signori, ce ne duole: è notte di prodigio;
son troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe.
Il campanile scocca
lentamente le sette.

— Oste del Moro, avete un rifugio per noi?
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!
— Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi:
Tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.
Il campanile scocca
lentamente le otto.

— O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!
— S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno
d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni dove.
Il campanile scocca
lentamente le nove.

— Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!
— Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...
Il campanile scocca
lentamente le dieci.

— Oste di Cesarea... — Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente?
L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame
non amo la miscela dell'alta e bassa gente.
Il campanile scocca
le undici lentamente.

La neve! — ecco una stalla! — Avrà posto per due?
— Che freddo! — Siamo a sosta — Ma quanta neve, quanta!
Un po' ci scalderanno quell'asino e quel bue...
Maria già trascolora, divinamente affranta...
Il campanile scocca
La Mezzanotte Santa.

È nato!
Alleluja! Alleluja!
È nato il Sovrano Bambino.
La notte, che già fu sì buia,
risplende d'un astro divino.
Orsù, cornamuse, più gaje
suonate; squillate, campane!
Venite, pastori e massaje,
o genti vicine e lontane!
Non sete, non molli tappeti,
ma, come nei libri hanno detto
da quattro mill'anni i Profeti
un poco di paglia ha per letto.
Per quattro mill'anni s'attese
quest'ora su tutte le ore.
È nato! È nato il Signore!
È nato nel nostro paese!
Risplende d'un astro divino
La notte che già fu sì buia.
È nato il Sovrano Bambino.
È nato!
Alleluja!
Alleluja!

Parole difficili

pellegrinare: viaggiare a lungo · trofei: addobbi di festa · scocca: batte l'ora · prodigio: miracolo · rotto: sfinito · soppalchi: piani sotto il tetto · ballatoi: lunghi balconi · dotti: studiosi · negromanti: maghi · albergare: ospitare · trascolora: impallidisce · affranta: stanchissima · cornamuse: zampogne · massaje: donne di casa · sete: stoffe di seta

Disegna la poesia

Nome _____ Classe _____ Data _____

Rileggi la poesia e disegna la scena che ti piace di più: Maria e Giuseppe che bussano alle osterie, il campanile che batte le ore, la neve e la stalla con l’asino e il bue, oppure la festa di mezzanotte con pastori, campane e cornamuse.

Capire la poesia

Nome _____ Classe _____ Data _____

1. Collega ogni parola al suo significato.

pellegrinare	●	● zampogne, strumenti dei pastori
prodigio	●	● viaggiare a lungo, spesso a piedi
ballatoi	●	● impallidisce, cambia colore
negromanti	●	● miracolo, fatto straordinario
trascolora	●	● maghi
cornamuse	●	● lunghi balconi lungo la casa

2. Le osterie sono piene. Scrivi la scusa che dà ogni oste.

Caval Grigio	
Cervo Bianco	
Tre Merli	

3. Le ore della notte. Rispondi.

A quante osterie bussano Maria e Giuseppe? A che ora trovano la stalla?

Che tempo fa quando arrivano alla stalla? Chi li scalda?

Che cosa succede a mezzanotte? Come cambia la notte?

4. Cerchia l'ora del campanile e la parola che fa rima con lei (sei – trofei).

La notte santa: la storia

Nome _____ Classe _____ Data _____

Gozzano chiama questa poesia «melologo popolare»: è un testo da recitare ad alta voce, con la musica in sottofondo. Le voci sono tante: Maria, Giuseppe, cinque osti e il campanile che batte le ore. Per questo può diventare la recita di Natale della classe: ognuno interpreta un personaggio e alla fine tutti insieme dicono «È nato! Alleluja!».

Le cinque osterie

Caval Grigio, Moro, Cervo Bianco, Tre Merli e l'osteria di Cesarea sono piene di forestieri, studiosi, maghi, cavalieri e dame. Per Maria e Giuseppe c'è posto solo in una stalla.

1. Le frasi sono in disordine. Scrivi nel quadratino il numero giusto (da 1 a 4).

- ☐ A mezzanotte nasce Gesù e suonano le campane.
- ☐ Maria e Giuseppe arrivano a Betlemme, stanchi dal lungo viaggio.
- ☐ Comincia a nevicare e trovano riparo in una stalla con l'asino e il bue.
- ☐ Bussano a cinque osterie, ma sono tutte piene.

2. Secondo te, perché nessuno fa posto a Maria e Giuseppe? Tu che cosa avresti fatto?

Disegna la storia

Nome _____ Classe _____ Data _____

Disegna le quattro sequenze della storia nell’ordine giusto. Sotto ogni disegno scrivi una frase.

1

_____

2

_____

3

_____

4

_____